

Progetto Accoglienza Sezione Fenicotteri (Maestra Stefania)



21 SETTEMBRE - 30 OTTOBRE

Per molti bambini l'ingresso alla Scuola per l'Infanzia rappresenta una delle prime esperienze di socializzazione fuori dall'ambiente di casa. Frequentare la scuola dell'infanzia significa entrare a far parte di un contesto estraneo nel quale ci si trova a condividere tempi e spazi con altri coetanei (e altri adulti) e a instaurare nuovi legami.

A partire dall'ambientamento i bambini iniziano a riporre la loro fiducia nell'educatore che li accompagna in questa esperienza. La possibilità di vivere una relazione soddisfacente e significativa con l'adulto di riferimento agevola il bambino a tollerare la provvisoria assenza della mamma.

Per raggiungere questi obiettivi ho pensato di iniziare questo percorso attraverso la lettura di un libro "Quando arriva la mia mamma?" al fine di insegnare ai bambini a gestire il distacco dalla mamma e ad utilizzare il tempo trascorso a scuola per acquisire indipendenza ed autonomia, seppur in un ambito giocoso.

QUANDO ARRIVA LA MIA MAMMA?

È una domanda davvero comune fra i bambini che vivono le prime **esperienze di distacco** dalle figure familiari, diventa il titolo del racconto, una storia piacevole e lineare che affronta il tema della separazione fra mamma e bambino.



IL SENTIMENTO DI FIDUCIA DEI BAMBINI

Il sentimento di fiducia dei bambini è strettamente legato a quello della **speranza** che la mamma ritorni. Un equilibrio di sensazioni (fiducia, sfiducia, speranza) che serve al bambino per affrontare un'eventuale frustrazione e delusione. Un graduale percorso che lo aiuterà a comprendere, integrare e ricostruire il mondo che lo circonda, potendo così vivere serenamente l'esperienza della separazione.

Un libro che offre al bambino un'immagine molto simile a quella della sua quotidianità: dal risveglio, la colazione, l'accoglienza all'asilo, il saluto, le attività di gioco, la lettura di storie, le canzoncine, il pranzo, la nanna, il gioco libero, fino al momento del ricongiungimento con l'arrivo della mamma. Il bambino, inoltre, si immedesimerà nel protagonista del libro.

PERSONE COINVOLTE:

Tutti i bambini di 3/4/5 anni e la maestra

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ✚ Il sé e l'altro
- ✚ Il corpo e il movimento
- ✚ Linguaggi e creatività
- ✚ I discorsi e le parole
- ✚ La conoscenza del mondo

ESPERIENZE

- Una mattina la Maestra apre il suo armadio personale, trova un pacchetto che contiene una piccola marionetta a forma di bambino con un biglietto con cui si presenta e gli spiega che capisce perché alcuni di loro sono un po' tristi.
- I bambini aprono la scatola, trovano Nico ed un libro che racconta la sua storia;
- lettura del libro;
- domande stimolo per i bambini;
- costruzione di Nico;
- conosciamo i vari modi di salutare;
- rappresentazione grafica della propria mamma;

- disegnare la propria scuola e costruire la scuola;
- costruiamo l'orologio delle routine (arrivo, gioco, bagno e igiene, pranzo, riposo, uscita);
- impariamo a lavarci le mani e disegniamo le nostre mani e le animiamo;
- impariamo ed inventiamo delle conte e delle filastrocche
- disegniamo la scuola e la decoriamo;
- parliamo dei giochi che facciamo a scuola;
- disegniamo i giochi preferiti;
- filastrocca della scuola;
- costruiamo il fiore della scuola;
- filastrocca del nemico invisibile;
- filastrocca della giornata;
- filastrocca sull'amica mascherina;
- schede varie sull'igiene e sulla distanza di sicurezza

3 ANNI

- Accetta con serenità il distacco dai genitori
- Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo
- canta e ripete filastrocche

4/5 ANNI

- Consolida l'appartenenza al gruppo sezione
- Usa linguaggi espressivi per esprimersi e rappresentare
- comprende e rispetta le regole

5/6 ANNI

- rispetta le regole
- realizza collage e attività grafico pittoriche e utilizzando la propria creatività

MATERIALI

Carta, cerette, pennarelli, colori a dita, forbici, matite, colla, tempere

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante predispone lo spazio per l'attività, i vari materiali, stimola la conversazione e sprona i bambini a partecipare.

Affianca i bambini in difficoltà e li aiuta per superarle.